



Ai Docenti
Al personale Ata
Albo

OGGETTO: Proclamazione sciopero regionale alla prima ora di lezione - 22 febbraio 2021.

Si comunica che le OO.SS. FLC/Cgil, CISL/Scuola, Uil/Scuola, SNALS, Gilda, ANIEF della Regione Puglia hanno confermato lo stato di agitazione con relativa indizione di uno **sciopero regionale di un'ora, alla prima ora di lezione, per il giorno 22 febbraio 2021** nella sezione scuola e area della dirigenza del comparto istruzione e ricerca della Regione Puglia e avanzano richiesta al prefetto di Bari di esperimento del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art 11 comma 4 dell'Accordo del 2 dicembre 2020 e dell'allegato al CCNL 1998-2001 sottoscritto il 29 maggio 1999 in attuazione della legge 146/90.

L'art, 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, prevede che:

In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma.

Pertanto, i docenti e il personale Ata dell'Istituto scolastico sono invitati a comunicare formalmente la propria volontà di partecipare o di non partecipare allo sciopero, oppure di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo, entro le ore 16:00 di martedì 17 febbraio 2021, attraverso la compilazione online del modulo predisposto.

Il link del modulo sarà recapitato nella casella mail; in particolare il modulo riservato ai docenti sarà accessibile esclusivamente con l'account scolastico (*nome.cognome@derogatisfioritto.gov.it*), mentre quello destinato al personale ATA sarà accessibile con la casella mail registrata nell'anagrafica del personale.

In base alle nuove disposizioni organizzative, entro 5 gg. dallo sciopero sarà data informativa alle famiglie.

Successivamente il DSGA disporrà affinché siano fatte le comunicazioni di rito al Ministero dell'Istruzione, attraverso il SIDI e siano predisposti i controlli sui limiti individuali in termini di ore di scioperi raggiunti dal personale.

Si allega proclamazione di sciopero.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco DONATACCIO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO
C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0000518/U del 16/02/2021 20:59 VII.10 - Circolari interne



PUGLIA

Bari, 8 febbraio 2021

Al

Vice Direttore USR Puglia

Dott. Mario Trifiletti

Al

Prefetto di Bari

Dott.ssa Antonia Bellomo

c. c.

al Presidente della regione Puglia

Michele Emiliano

all'assessore formazione e lavoro

Sebastiano Leo

Sanità e Benessere animale

Pier Luigi Lopalco

All'assessore ai trasporti e mobilità sostenibile

Anna Maurodinoia

Oggetto: Conferma **dello stato di agitazione** (Accordo del 2 dicembre 2021, art. 10, c.2,b) con relativa **indizione di uno sciopero regionale di un'ora, alla prima ora di lezione, per il giorno 22 febbraio 2021** nella Sezione Scuola e Area della Dirigenza del Comparto istruzione e Ricerca della Regione Puglia e **richiesta al prefetto di Bari di esperimento del tentativo di conciliazione** ai sensi dell'art 11 comma 4 dell'Accordo del 2 dicembre 2021 e dell'allegato al CCNL 1998-2001 sottoscritto il 29 maggio 1999 in attuazione della legge 146/90.

Le scriventi OO.SS. dopo aver proclamato lo stato di agitazione della Sezione Scuola e dell'Area della Dirigenza del Comparto istruzione e Ricerca, indicano **un'ora di sciopero per la prima ora di lezione, per il giorno 22 febbraio 2021.**

A seguire riportiamo le motivazioni dello stato di agitazione e dell'indizione dello sciopero.

Come è noto, a fronte dell'emergenza sanitaria SARS-CoV-2, il Presidente della Giunta regionale di Puglia Michele Emiliano - in forza dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 - ha autorizzato le famiglie, a partire dall'ordinanza regionale N. 413 del 6 novembre 2020, ad adottare indistintamente e facoltativamente la didattica digitale da casa in luogo della didattica in presenza; tutto ciò **senza che l'amministrazione scolastica, il collegio dei docenti e/o gli altri organi collegiali possano intervenire per un'adeguata valutazione didattica**

Ad avviso delle scriventi le molteplici ordinanze regionali

- producono un **conflitto di competenze di rilievo costituzionale**, posto che l'art. 117 della Costituzione fa salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche sottraendola alle materie di legislazione concorrente
- generano un corto circuito logico/metodologico laddove **si impone alle scuole il ricorso ad una sorta di didattica mista non prevista da ordinamento sottraendo, di fatto, al collegio dei docenti**

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITO
C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0000518/U del 16/02/2021 20:59 VII.10 - Circolari interne



PUGLIA

la **flessibilità didattica** prevista dagli articoli 4 e 5 del DPR n. 275/99;

- svalutano natura e dimensione “educante” dell’intera comunità scolastica e **ledono la dignità professionale di tutto il personale scolastico pugliese**
- **logorano inutilmente il personale docente e compromettono la qualità degli apprendimenti**
- non considerano le oggettive difficoltà metodologiche che ampliano le diseguaglianze cognitive, **discriminano soprattutto gli studenti più fragili e abbassano notevolmente la qualità della formazione e dell’istruzione per chi sta a scuola ma, soprattutto, per chi è in didattica da remoto**
- introducono nella scuola pugliese **elementi di divisione e contrapposizione tra le componenti scolastiche** smantellando, nei fatti, quell’alleanza tra scuola e famiglia che nel contratto collettivo nazionale è riassunta nella definizione della scuola come espressione di una “**comunità educante**”
- **contrappongono artatamente diritto all’istruzione e diritto alla salute** collocandolo il primo in funzione eccessivamente e inutilmente subalterna nei confronti del secondo
- comportano rischi eccessivi per la salute degli studenti costretti a trascorrere anche 5/6 ore giornaliere al PC

Ad avviso delle scriventi, invece,

- va perseguito un effettivo **bilanciamento tra i due diritti - entrambi costituzionalmente garantiti**
- tale equilibrio può essere conseguito solo **applicando, per intero e senza ulteriori provvedimenti restrittivi, i contenuti previsti dal DPCM - da ultimo quello del 14 gennaio 2021** - senza gravarlo dell’imposizione didattica di una presunta alternativa tra didattica digitale integrata e attività scolastica in presenza, per giunta su richiesta delle famiglie
- il bilanciamento tra diritto allo studio e diritto alla salute a livello regionale deve concretizzarsi esclusivamente **attuando rapidamente le misure previste negli indirizzi operativi per la riapertura delle scuole in sicurezza e approvati con deliberazione N. 131 del 27 gennaio 2021 e pubblicati sul BURP n. 16**
- rammentiamo che l’articolo 14, comma 7, del Regolamento di cui al DPR 122/2009, attribuisce al collegio dei docenti e al consiglio di classe il compito di definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga circa la giustificazione delle assenze. **Ulteriori deroghe, come avvenuto nello scorso anno scolastico, possono essere individuate solo con norme nazionali.**
- **il diritto alla salute non può essere fondato sulla percezione personale** del pericolo ma dovrebbe essere specifico compito delle Istituzioni sanitarie regionali definire con assoluta chiarezza le condizioni generali perché possa essere esercitato la possibilità di non frequentare.
- al momento non ci sono indicazioni che facciano intravedere **tempi celeri sia per l’attribuzione alle scuole dei 355 operatori sanitari che per l’avvio delle attività di screening e accertamento diagnostico del personale scolastico**, pur previste nel piano sanitario
- devono essere **adottati i piani operativi di trasporto formulati dai Prefetti, verificandone sin d’ora la funzionalità** (soprattutto per quanto attiene al II ciclo) in previsione del rientro in presenza di tutta la popolazione studentesca.

Alla luce di quanto sopra esposto,

le scriventi avanzano richiesta al Prefetto di Bari di esperimento del tentativo di conciliazione con la
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE DE ROGATIS-FIORITTO
C.F. 84006090710 C.M. FGIS007003

AOO - SEGRETERIA

Prot. 0000518/U del 16/02/2021 20:59 VII.10 - Circolari interne



PUGLIA

partecipazione di tutti i livelli istituzionali interessati sia tecnici che politici - USB, Regione con gli assessori al diritto allo studio, alla sanità e ai trasporti - per chiedere

- a) **l'applicazione integrale senza ulteriori restrizioni del DPCM previa piena attuazione delle misure previste negli "Indirizzi operativi per la riapertura in sicurezza delle scuole"** (istituzione dei T.O.S.S., screening periodici del personale scolastico, priorità nella fase 2 della campagna di vaccinazione) di cui alla summenzionata delibera regionale N. 131 del 27 gennaio 2021
- b) **l'avvio dei piani operativi provinciali di trasporto nel più breve tempo possibile.**

In attesa di celere riscontro, inviamo cordiali saluti

C. Menga

R. Calienno

G. Verga

C. De Bernardo

F. Capacchione

P. Spinelli

